

□ **Mozione n. 587**

presentata in data 21 novembre 2013

a iniziativa del Consigliere Latini

“Rispetto della DGR 23/13 per il pagamento della quota della retta giornaliera di degenza per ospite a carico delle Aree Vaste dell’Asur marche - Struttura CO.s.e.r - casa Giovanna”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che la Coser Casa Giovanna è un struttura a carattere residenziale che ospita persone con disabilità fisica e mentale di media entità, gestita dall’ANFFAS ONLUS CONERO di Castelfidardo;

che la struttura rientra nei criteri stabiliti dalla DGR n. 23 del 21/01/2013 per essere considerata tra le Comunità Socio Educative Riabilitative Residenziali per disabili gravi COser, come da successivo decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali;

che con la suddetta delibera si determina il cofinanziamento regionale per la Coser, nella misura di € 115,00, come da DGR 449/2010, quale importo di retta giornaliera di degenza per ogni ospite al quale la Regione Marche compartecipa nella misura del 50%, mentre la quota restante della retta giornaliera di degenza per ospite, effettivamente applicata dall’ente titolare della struttura, viene ripartita nella misura del 25% a carico delle Aree Vaste dell’ASUR Marche e l’ altro 25% a carico dei Comuni di residenza dei disabili ospiti, detratta la compartecipazione degli utenti, calcolata esclusivamente su tutti i redditi personali dello stesso compresa l’indennità di accompagnamento;

che la Struttura in questione si avvale di personale con comprovata esperienza ed alta professionalità;

che la capienza della struttura è di 7 ospiti;

Considerato:

che spetta alle Aree Vaste constatare l’appropriatezza degli inserimenti dei soggetti disabili all’interno del Co.S.e.r;

che la Struttura in questione ha ricevuto la richiesta di inserimento da parte di alcuni utenti residenti in Comuni facenti parte dell’Ambito Territoriale XIII, di cui l’ UMEA di competenza (Castelfidardo) ha valutato l’idoneità ed inviato all’Area Vasta 2 la richiesta di approvazione e compartecipazione per il pagamento della retta nella misura del 25% del totale della retta;

che l’Area Vasta 2 dal mese di marzo non ha ancora dato la sua approvazione alla compartecipazione spettante del 25% per gli utenti di cui sopra, mentre ha dato risposta per un utente, che pur frequentando la Struttura Coser- Casa Giovanna di Loreto lo hanno destinato presso un’altra struttura nella Provincia di Pesaro, non considerando l’ importanza a sfruttare le risorse del territorio prima di indirizzare le persone fuori ambito, e i notevoli disagi per i familiari che devono seguire a distanza di tanti chilometri, con una gestione che sicuramente non razionalizza le spese socio sanitarie;

che da parte dell’Area Vasta 3 la struttura in questione deve ad oggi ancora ricevere l’approvazione alla compartecipazione dovuta alla retta, pur avendo già due ospiti inseriti da tempo;

Ritenuto inammissibile un tale comportamento da parte delle Aree Vaste della Regione Marche che devono comunque riconoscere il 25% a loro carico come da delibera di Giunta Regionale;

Ritenuto:

che una simile Struttura ad oggi si sostiene solo con il 25% delle rette totali a carico degli

utenti, in quanto il 50% da parte della Regione Marche avviene solo dopo rendicontazione e comunque non prima del mese di marzo del prossimo anno;

che la Struttura ha assunto 7 persone di cui, in tre mesi di attività si è trovata costretta a licenziare una valida risorsa e rivedere il rinnovo degli altri 6 contratti di lavoro a tempo determinato, con la conseguente chiusura della struttura stessa;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale:

- a mettere in campo tutte le azioni possibili per richiamare i Direttori delle Aree Vaste al rispetto della Delibera di Giunta n. 23 del 21/01/2013;
- a salvaguardare le strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali del territorio, che a causa di un mal funzionamento delle Aree Vaste, che utilizzano in modo inefficiente le risorse disponibili, rischiano di compromettere la possibilità di erogare i servizi necessari in maniera equa ed uniforme sul territorio, a garanzia della tutela del diritto alla salute di tutti i cittadini della nostra Regione e alla accessibilità delle prestazioni del Servizio sanitario nazionale.